

SERIE C. Iniziano i playoff: sfida secca con il Pordenone per continuare a sognare la B

Feralpisalò, l'ora della verità «Pronti a dare il massimo»

Pasini: «Abbiamo 2 risultati su 3, ma servirà grande concentrazione»
Toscano: «Carattere e convinzione per disputare la gara perfetta»

Sergio Zanca

Dopo il salto in B di Livorno (girone A), Padova (B) e Lecce (C), il campionato di serie C crimescola le carte, e riprende il cammino: 28 squadre cominciano una nuova avventura, che durerà un mese, e servirà a designare la quarta promossa. Rigettato nel tardo pomeriggio di ieri il ricorso del Mestre, che chiedeva la restituzione dei due punti di penalizzazione, stasera la Feralpisalò (sesta in classifica) se la vedrà col Pordenone (nono) nel primo turno dei play-off. Al termine dei 90', chi supererà il turno (non sono previsti tempi supplementari, e in caso di pareggio andranno avanti i gardesani) martedì, con accoppiamento da definire.

Anche il presidente Giuseppe Pasini e il direttore generale Marco Leali hanno assistito all'ultima parte del lavoro di rifinitura svolto allo stadio Turina, e portato un caloroso «in bocca al lupo» sia ai calciatori che allo staff tecnico. «Volevamo rimarcare la vicinanza della società a tutti i protagonisti di questa splendida avventura - ha detto Pasini -. Non c'era bisogno di da-

re la carica. I playoff sono di per sé una sollecitazione a esprimere il massimo. Molti giocatori li hanno già affrontati, e anche i giovani hanno l'opportunità di mettersi in evidenza». Sul Pordenone: «È temibile. A noi stanno bene 2 risultati su 3, ma serve entrare in campo concentrati, dimenticando i risultati ottenuti in campionato».

Coi friulani la Feralpisalò ha vinto (3-0 in trasferta) e pareggiato (0-0 in casa). Sulla carta sembra partire avvantaggiata, ma le sorprese sono dietro l'angolo. «In una gara secca possiamo battere chiunque - ha sostenuto il tecnico Domenico Toscano -. Il Pordenone è stato allestito per migliorare la posizione dell'anno scorso». Giunto fi-

no alle semifinali, ha dovuto arrendersi al Parma, per alcune decisioni arbitrali avverse, ndr. «Ha accusato qualche difficoltà, arrivando più indietro rispetto alle aspettative».

Sui suoi: «In questi giorni si sono preparati bene. Non bisogna fare calcoli di alcun genere, ma sfruttare i punti deboli degli avversari, e sbaglia-

re il meno possibile. Occorre restare attenti e concentrati, e saper leggere le situazioni. Ripetere insomma la gara con la Triestina».

È la prima volta che Toscano affronta gli spareggi. «Io sono un neofita. In ogni caso dispongo di elementi che ne hanno disputati parecchi. È importante che, con la loro esperienza, sappiano gestire

la situazione. Carattere, determinazione e convinzione devono trasformarsi nella gara perfetta».

Le due squadre si assomigliano: sono state le più prolifiche del girone B (47 gol i verdebliù, con Simone Guerra capocannoniere dell'intera serie C a quota 19, assieme a Vantaggiato del Livorno, 46 il Pordenone), ma al tempo

stesso hanno subito tanto (43 la Feralpisalò, 44 i friulani).

Per quanto riguarda le formazioni, probabile che i padroni di casa confermino la stessa undici che si è imposta alla Triestina per 4-1. Gli ospiti dovrebbero invece inserire l'ex Gerardi al posto di Magnaghi. ●

Così in campo

Feralpisalò

Ore 20.30 stadio "Lino Turina" a Salò

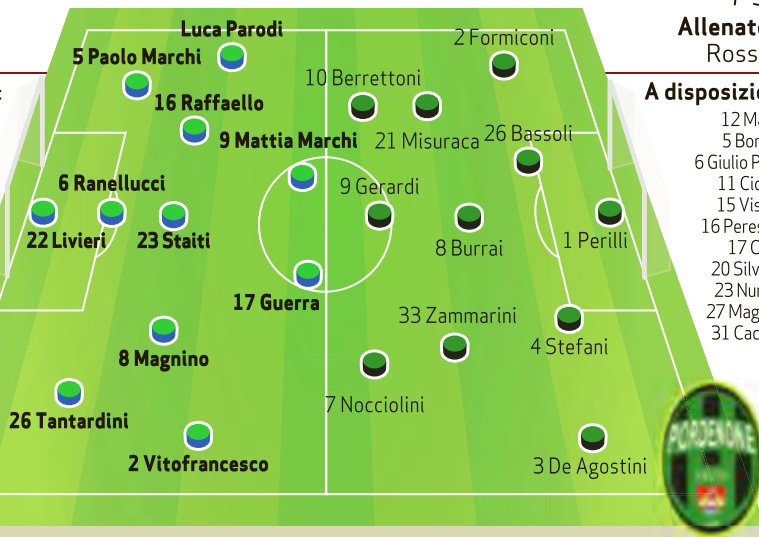
Pordenone

3-5-2

Allenatore:
Toscano

A disposizione:

32 Arrighi
10 Gamarra
11 Ferretti
14 Bagadur
15 Turano
21 Martin
25 Emerson
27 Dettori
30 Voltan
38 Ponce
39 Rocca



4-3-3

Allenatore:
Rossitto

A disposizione:

12 Mazzini
5 Bombagi
6 Giulio Parodi
11 Cicerelli
15 Visentin
16 Peressutti
17 Ciarria
20 Silvestro
23 Nunzella
27 Magnaghi
31 Caccetta



Simone Guerra: è il capocannoniere di una Feralpisalò che vuole andare più avanti possibile nei play-off